



PR Campania FESR 2021-2027

Obiettivo specifico: RSO4.3. Promuovere l'inclusione socioeconomica delle comunità emarginate, delle famiglie a basso reddito e dei gruppi svantaggiati, incluse le persone con bisogni speciali, mediante azioni integrate riguardanti alloggi e servizi sociali
Azione 4.3.2 Rafforzare la coesione sociale e la legalità attraverso il recupero, riuso e rifunzionalizzazione di beni confiscati alle mafie

PR Campania FSE+ 2021-2027

Priorità 5. Azioni Sociali Innovative

Obiettivo Specifico ESO4.1. Migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per tutte le persone in cerca di lavoro, in particolare i giovani, soprattutto attraverso l'attuazione della garanzia per i giovani, i disoccupati di lungo periodo e i gruppi svantaggiati nel mercato del lavoro, nonché delle persone inattive, anche mediante la promozione del lavoro autonomo e dell'economia sociale

Azione: 5.a.3 - Migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati attraverso: la reazione di nuove collaborazioni sociali tra pubblico, società civile e organizzazioni del terzo settore per la gestione dei beni confiscati alle mafie; la promozione della nascita di nuove imprese sociali collegate al riutilizzo dei beni confiscati; l'erogazione di servizi di accompagnamento e rafforzamento delle competenze a supporto della progettazione, della realizzazione e della gestione manageriale per la creazione di impresa nei beni confiscati; le attività di sensibilizzazione e cooperazione istituzionale per migliorare la capacità delle Amministrazioni Pubbliche di generare modelli di intervento di gestione efficace del bene confiscato, in funzione complementare.

Dgr n. 635 del 07/11/2023 "Programmazione di iniziative sui beni confiscati a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027

AVVISO PUBBLICO PER IL SUPPORTO ALLA GESTIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CONFISCATI

Allegato 1 – Dichiarazione possesso requisiti di partecipazione ed eventuali altri aiuti de minimis ricevuti



Allegato 1 – Dichiarazione sui requisiti di partecipazione ed eventuali altri aiuti de minimis ricevuti

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____ il _____
CF _____ residente in _____ Prov. _____
CAP _____ alla Via _____ n. _____ in qualità di legale Rappresentante p.t. dell'impresa
_____ avente sede legale in _____ Prov. _____
CAP _____ alla Via _____ n. _____ CF _____
P.IVA _____ telefono _____ P.E.C. _____ e-mail _____,
assegnatario nel territorio della regione Campania, di un bene confiscato alla criminalità organizzata, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm.ii., destinatario dell'intervento, con atto di concessione con durata residua di almeno 3 anni dalla data di scadenza dell'Avviso

con riferimento alla proposta progettuale denominata _____ da presentare a valere su risorse del PR FESR 2021/2027 e del PR FSE+ 2021/2027, "Avviso pubblico per il supporto alla gestione e alla valorizzazione dei beni confiscati", approvato con D.D. n. _____ del _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- a) che il soggetto rappresentato è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposto a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- b) di essere in regola con quanto previsto all'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 in materia fiscale, previdenziale, assistenziale ed assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), nonché con le norme generali in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale;
- c) di possedere capacità di contrarre ovvero non essere stati oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- d) che non è stata pronunciata nei confronti dei soggetti previsti dall'art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023 condanna con sentenza passata in giudicato ovvero nei confronti non sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p.;
- e) l'assenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto;
- f) che il soggetto rappresentato non è stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di presentazione della domanda, di provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dalla Regione Campania, ad eccezione di quelle derivanti da rinunce;
- g) di disporre, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 73, c. 2 lett. d del regolamento (UE) 1060/2021, delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e di manutenzione dell'investimento, in modo da garantirne la sostenibilità finanziaria;
- h) che il soggetto rappresentato non è associato o collegato con altra impresa richiedente il finanziamento, secondo la definizione di associazione e collegamento disposta in allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014;
- i) di non essere beneficiario di altri finanziamenti relativi alla stessa proposta progettuale e non aver presentato altre domande di finanziamento a valere sulla medesima procedura;
- j) di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo con ex-dipendenti della Regione Campania che abbiano cessato il rapporto di lavoro con l'Ente da meno



di tre anni e che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'articolo 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii..

- k) di essere soggetto a I.V.A.
 di non essere soggetto a I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633

DICHIARA ALTRESÌ

Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L del 15.12.2023:

Sezione A – Natura dell'impresa

- Che l'impresa non presenta relazioni con altri soggetti, tali da configurare l'appartenenza a una medesima "Impresa unica" ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831;
- Che l'impresa presenta le seguenti relazioni tali da configurare l'appartenenza ad un'impresa unica ai sensi di quanto riportato all'articolo 2, paragrafo 2 del Regolamento (UE) 2023/2831: *(indicare se l'impresa è, anche indirettamente, controllante, controllata o collegata di altra impresa - ripetere righe se necessario)*

Denominazione/ Ragione sociale	Forma giuridica	Codice fiscale	Partita IVA	Tipologia di relazione (controllante – controllata – collegata)

Sezione B - Rispetto del massimale

- che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica" non ha beneficiato, nei tre anni precedenti, di aiuti pubblici in *de minimis*;
- ha beneficiato dei seguenti aiuti *de minimis*

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Data concessione	Importo dell'aiuto	
				concesso	effettivo ¹

Che l'impresa e/o l'impresa unica, nel periodo di riferimento², relativo al Regolamento (UE) 2023/2831:

- Non è incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda;

¹ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso, e/o l'importo attribuito o assegnato all'impresa richiedente in caso di scissione e/o l'importo attribuito o assegnato al ramo d'azienda ceduto.

² In base al regolamento (UE) n. 2023/2831 "de minimis", l'importo complessivo degli aiuti concessi da uno Stato membro a un'impresa unica non può superare 300.000 euro nell'arco di tre anni (calcolati in giorni precedenti alla data di concessione del beneficio, a prescindere dall'esercizio finanziario adottato dall'impresa).



È incorsa in fusioni, acquisizioni, scissioni, trasferimenti di ramo d'azienda e che gli aiuti in regime «de minimis» ricevuti dalle imprese coinvolte nelle predette vicende e diventati riferibili all'impresa richiedente a seguito di dette vicende sono i seguenti: *(aggiungere righe se necessario)*

Reg. UE de minimis ³	Impresa cui è stato concesso il «de minimis»	CF impresa cui è stato concesso il «de minimis»	Codice COR Identificativo dell'aiuto	Ente concedente	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata	
					concesso	effettivo

Che l'Impresa e/o l'impresa unica, nel periodo di riferimento, relativo al Regolamento (UE) 2023/2831, ha fruito e/o ha dichiarato ai fini fiscali i seguenti aiuti di cui all'art. 10 del DM 115/2017 in regime «de minimis» che non sono ancora stati registrati in RNA, di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile:

Reg. UE «de minimis»	Tipo dichiarazione	Anno fruizione	Anno dichiarazione fiscale o resa a fini fiscali	Importo dell'aiuto «de minimis»

Il sottoscritto dichiara di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – G.D.P.R.), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla “Informativa generale privacy” ai sensi dell'art. 13 del G.D.P.R.

Luogo e data

Firma digitale

³ Indicare il regolamento in base al quale è stato concesso l'aiuto “de minimis”